

Deliberazione n. 02 del 14.04.2021 del Consiglio dell'Unione

Oggetto: **Esame ed approvazione Regolamento di contabilità dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO CHE:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- l'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 dispone che *"Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni"*;
- l'articolo 152 comma 1 del sopracitato decreto legislativo prevede *"Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile"*, attribuendo in tal modo in capo all'Ente una propria autonomia regolamentare in materia contabile;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente veniva approvato dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 10 del 07.10.2015;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ha profondamente riformato la disciplina contabile e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e tale D.Lgs. è stato modificato ed integrato dall'articolo 9 del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, convertito con Legge n. 124/2013 del 28 ottobre 2013;
- in data 10 ottobre 2012 è stato emanato il Decreto Legge n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012", convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213, che ha ulteriormente modificato l'ordinamento contabile degli Enti Locali contenuto nella seconda parte del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- in data 10 agosto 2014 è stato emanato il D.Lgs. n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che ha recepito i risultati del periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011.

RITENUTO quindi opportuno, al fine di adeguare la normativa interna dell'Unione alle nuove disposizioni sopra richiamate, approvare il nuovo Regolamento di Contabilità dell'Unione, predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente.

VISTA la necessità di abrogare il Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 10 del 07.10.2015.

DATO ATTO CHE l'articolo 49 comma 3 lettera a) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018, prevede in capo al Consiglio l'approvazione dei regolamenti dell'Ente.

VISTO lo schema di Regolamento di contabilità composto da n. 73 articoli allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Constatata l'esigenza di provvedere con urgenza ad adottare il nuovo regolamento al fine di garantire piena legittimità a tutti i provvedimenti di carattere economico e finanziario da adottare da parte dell'Unione dei comuni

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore, depositato agli atti, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2010.

VISTA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

VISTO il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

ACQUISITI i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 - 2° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, allegati alla presente deliberazione.

VISTO lo Statuto dell'Unione;

Con votazione unanime legalmente resa

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il nuovo Regolamento di Contabilità allegato alla presente deliberazione composto da n. 73 articoli per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. **DI ABROGARE** il precedente "Regolamento di contabilità" approvato dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 10 del 07.10.2015.
3. **DI DICHIARARE**, per quanto esposto in premessa, con voti favorevoli unanimi la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 – comma 4 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 onde poter procedere con i successivi adempimenti.
4. **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
opposizione alla Giunta dell'Unione, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.